AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI DISPONIBILITÀ A RICOPRIRE L'INCARICO DI ESPERTO IN TEMATICHE DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI ALLA RAPPRESENTANZA PERMANENTE D'ITALIA PRESSO LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI IN GINEVRA, AI SENSI DELL'ART. 168 DEL D.P.R. 18/1967

IL CAPO DELL'UFFICIO V
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E LA FORMAZIONE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e in particolare l'art. 168;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 18 novembre 2025, n. 1202/3408, recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art. 15 del decreto legislativo 165/2001;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dell'8 novembre 2021, n. 1202/2445;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla nomina di un esperto da destinare alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali in Ginevra, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. n. 18/1967;

RITENUTO opportuno dare adeguata pubblicità alla procedura di selezione, al fine di acquisire la disponibilità del più ampio numero di interessati potenzialmente in possesso di tutti i requisiti specificati nel presente avviso;

DETERMINA

Articolo 1
Oggetto della selezione

1. È indetta una procedura selettiva a carattere non concorsuale volta alla raccolta e alla valutazione di manifestazioni di disponibilità, provenienti da personale dipendente del Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali, a ricoprire l'incarico di **esperto in tematiche del lavoro e delle politiche sociali alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali in Ginevra.**

Articolo 2

Durata e descrizione dell'incarico

1. L'incarico ha una durata di due anni, rinnovabile al termine di ogni biennio entro un limite massimo complessivo di otto anni. L'incarico non crea aspettativa di rinnovo o di impiego stabile, né dà diritto, alla scadenza, a indennizzo o liquidazione di alcun genere. L'incarico è revocabile in qualsiasi momento a giudizio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

2. L'assegnatario/a dell'incarico presta servizio in qualità di esperto ex art. 168 del D.P.R. n. 18/1967 presso la Sede di destinazione ed è chiamato a fornire qualificata consulenza per operare, secondo le direttive del Capo Missione, nei settori di propria competenza.

3. L'esperto in tematiche del lavoro e delle politiche sociali presta servizio alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a Ginevra ed è chiamato/a a:

a) partecipare alle riunioni dell'ILO – *International Labour Organization* (Conferenza Internazionale del Lavoro, Consiglio di Amministrazione, gruppi di lavoro tecnici, riunioni di coordinamento, seminari), veicolando le relative priorità italiane;
b) partecipare all'organizzazione e allo svolgimento delle visite istituzionali dall'Italia;
c) assistere alle riunioni di coordinamento UE e IMEC - *India-Middle East-Europe Economic Corridor* tra i paesi industrializzati riguardo l'azione tra paesi *like-minded*, in particolare in preparazione dei Consigli di Amministrazione e della Conferenza Internazionale del Lavoro;
d) analizzare rapporti, linee guida e piani d'azione elaborati dall'ILO;
e) coordinare i rapporti con il centro ILO di Torino e la partecipazione alle riunioni del Board a Ginevra, veicolando le relative priorità italiane;
f) tenere i contatti con i funzionari italiani presenti nell'ILO;
g) seguire, in relazione ai dossier in corso di trattazione, i diversi temi connessi al lavoro e alle politiche sociali oggetto di interesse da parte dell'ILO;
h) curare l'analisi delle tematiche trasversali quali l'impatto della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale sul mondo del lavoro e altre tematiche che risultassero di volta in volta ugualmente attuali e strategiche;
i) svolgere l'analisi delle tematiche trattate dall'Ufficio dell'Alto Commissariato per i Diritti Umani (diritto del lavoro, diritti sociali, revisione periodica universale di singoli paesi su temi legati ai diritti dei lavoratori);
j) seguire le tematiche relative al lavoro ed alle politiche sociali nell'ambito dell'OMS;
k) seguire le tematiche lavoristiche nell'ambito dell'ITU – *International Telecommunication Union* (robotica, IA, futuro del lavoro);
l) seguire le tematiche relative alle politiche sociali nell'ambito dei lavori delle altre organizzazioni internazionali con sede a Ginevra, con particolare riferimento al settore delle migrazioni (lavoratori migranti, condizioni di lavoro dignitoso) e alle politiche sulla disabilità;
m) curare i rapporti con l'Istituto delle Nazioni Unite per la Formazione e la Ricerca (UNITAR), seguendo in particolare lo svolgimento dei progetti di formazione finanziati dall'Italia e monitorando

con attenzione il prospettato processo di fusione dell'Istituto e dello UNSSC – *United Nations System Staff College* di Torino.

4. L'incarico è a tempo pieno, incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi altra attività professionale, anche a tempo determinato, e presuppone la permanenza continuativa presso la Sede di destinazione.

Articolo 3

Trattamento economico

1. Il MAECI corrisponde all'incaricato/a il trattamento economico previsto dagli articoli 170 e seguenti del D.P.R. n. 18/1967, assimilato, a seconda del grado o della qualifica ricoperti nell'Amministrazione di provenienza, a quello di Primo Segretario o Consigliere presso la Sede di destinazione. Il trattamento economico corrisposto dal MAECI non ha natura retributiva.

2. L'interessato/a sarà collocato/a fuori ruolo dall'Amministrazione di provenienza secondo le modalità previste dal rispettivo ordinamento.

Articolo 4

Requisiti di partecipazione e titoli preferenziali

1. Per la partecipazione alla procedura sono necessari i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;
b) età che consenta di garantire almeno due anni di servizio nell'incarico;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
f) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero;
g) non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari negli ultimi due anni;
h) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento, laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM) o a ciclo unico e ogni altro titolo equiparato a norma di legge, conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria. In tutti i casi in cui sia intervenuto un decreto di equiparazione o equipollenza, è cura dell'interessato specificarne gli estremi nella domanda di partecipazione all'avviso;
i) essere dipendente di ruolo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
j) conoscenza della lingua inglese a un livello non inferiore a C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue straniere;
k) almeno tre anni di documentata esperienza professionale post-laurea nei settori del lavoro e delle politiche sociali.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle manifestazioni di disponibilità e devono permanere fino alla data di effettiva

assunzione delle funzioni presso la Sede di destinazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti nonché la successiva perdita degli stessi, comporta l'esclusione dalla procedura e, qualora già disposta, la decadenza dalla nomina.

3. Non possono accedere alla selezione coloro che siano in possesso della cittadinanza del Paese di destinazione.

4. In caso di residenza all'estero, gli assegnatari dell'incarico si impegnano a rinunciare, prima dell'assunzione delle funzioni e per tutta la durata dell'incarico, all'eventuale residenza o permesso di soggiorno o di lavoro nel Paese di destinazione.

5. Non possono accedere alla selezione coloro che abbiano già ricoperto la posizione di esperto ex art. 168 del D.P.R. n. 18/1967 per più di sei anni.

6. Costituiscono titoli preferenziali le esperienze professionali maturate in organismi europei ed internazionali, in settori rilevanti per l'incarico.

Articolo 5

Termini e modalità di presentazione della manifestazione di disponibilità

1. Coloro che intendono presentare domanda devono trasmettere la propria manifestazione di disponibilità **entro le ore 12:00 (ora italiana) del 10/06/2026**, esclusivamente tramite PEC intestata all'interessato/a. Il suddetto termine è perentorio.

2. La manifestazione di disponibilità va presentata inviando all'indirizzo PEC dgri.esperti@cert.esteri.it la seguente documentazione:

a) modulo di manifestazione disponibilità **(Allegato n. 1)**, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto con firma autografa o digitale dall'interessato/a;
b) copia fronte/retro del documento d'identità in corso di validità;
c) *curriculum vitae*, redatto su modello Europass (http://europass.cedefop.europa.eu), della lunghezza non superiore a 10 pagine;
d) lettera di motivazione, della lunghezza non superiore a 2 pagine;
e) dichiarazione di disponibilità dell'Amministrazione di appartenenza al collocamento fuori ruolo per l'assunzione dell'incarico per cui si presenta domanda, da cui si evinca la qualifica giuridica ed economica rivestita dall'interessato/a all'interno dell'Amministrazione di appartenenza.

3. Ove l'interessato/a non sia in possesso della dichiarazione di cui al comma 2, lett. e) alla scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di disponibilità, la stessa potrà essere trasmessa successivamente, purché entro lo svolgimento del colloquio di cui all'art. 7, co. 2, ovvero entro diverso termine stabilito dalla commissione in caso di valutazione sulla base della sola documentazione prodotta dall'interessato/a.

4. Tutta la documentazione richiesta deve essere trasmessa esclusivamente in formato PDF.

Articolo 6

Cause di esclusione dalla procedura

1. L'esclusione dalla procedura potrà avere luogo, in qualunque fase, per le seguenti cause:

a) presentazione della manifestazione di disponibilità di cui all'art. 5 secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente avviso;
b) omessa sottoscrizione del modulo di manifestazione di disponibilità di cui all'art. 5, co. 2 lett. a);
c) mancato inserimento di uno o più documenti di cui all'art. 5 co. 2;
d) mancato possesso o perdita dei requisiti prescritti dal presente avviso;
e) mancata partecipazione al colloquio di cui all'art. 7, co. 2, senza giustificato motivo.

Articolo 7

Modalità di selezione

1. Le manifestazioni di disponibilità ammesse alla valutazione sono vagliate da una commissione appositamente nominata, dopo la scadenza del termine di cui all'art. 5, comma 1, con decreto del Direttore Generale per le Risorse e la Formazione.

2. La valutazione di ciascuna delle manifestazioni di disponibilità validamente pervenute viene effettuata dalla suddetta commissione, anche attraverso un eventuale colloquio, sulla base dei seguenti criteri:

a) livello di conoscenza e di esperienza professionale nel settore di competenza, anche con riferimento alla relativa disciplina nazionale, europea e internazionale;
b) possesso delle seguenti competenze trasversali: attitudine al lavoro di squadra; capacità di identificazione delle priorità nazionali nel settore di competenza; capacità di individuazione anticipata delle potenziali problematicità e delle possibili soluzioni; capacità di operare in situazioni di emergenza o di pressione;
c) conoscenza della lingua inglese a un livello anche superiore a quello richiesto come requisito di partecipazione;
d) livello di conoscenza dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e delle tematiche ad essa afferenti;
e) esperienze professionali maturate in organismi europei ed internazionali, in settori rilevanti per l'incarico.

3. Sulla base delle valutazioni di cui al comma 2, la commissione individua, in ordine alfabetico e nel rispetto del principio di parità tra donne e uomini, una rosa di almeno tre nominativi, se sussistono in tale numero profili idonei al conferimento dell'incarico, corredandola di idonea motivazione.

4. I nominativi di cui al comma 3 sono trasmessi al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che conferisce gli incarichi, sentito il Consiglio di amministrazione del MAECI conformemente all'art. 168 del D.P.R. n. 18/1967.

5. Degli esiti della selezione è data notizia sul sito istituzionale del MAECI, con le medesime modalità osservate per la pubblicazione del presente avviso.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali chiesti per la partecipazione alla presente selezione, aggiunti a titolo facoltativo dagli interessati/e, nonché riguardanti l'esito della procedura sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tale fine, in conformità all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

a) Il titolare del trattamento dei dati è il MAECI, il quale opera, nel caso specifico, per il tramite dell'Ufficio V - Direzione generale per le risorse e la formazione, Piazzale della Farnesina 1, 00135 Roma telefono: 06.36911 peo: dgri-05@esteri.it pec: dgri.05@cert.esteri.it.

b) Per quesiti o reclami in materia di privatezza, i/le partecipanti alla selezione possono rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; tel. + 39 06 36911 (centralino), peo: rpd@esteri.it, pec: rpd@cert.esteri.it.

c) I dati personali conferiti dai/dalle partecipanti alla selezione saranno trattati ai soli fini della presente procedura e, per l'assegnatario/a dell'incarico, ai soli fini del relativo conferimento e successivo svolgimento.

d) Le basi giuridiche del trattamento sono il D.M. 1202/2445 dell'8 novembre 2021 ed il consenso dei partecipanti alla selezione. Questi ultimi devono pertanto dichiarare di aver preso visione della presente informativa e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali per le finalità indicate nel paragrafo precedente. L'eventuale indisponibilità a fornire i dati richiesti comporta l'irricevibilità della manifestazione di disponibilità.

e) Il trattamento dei dati sarà effettuato in modalità mista (manuale e automatizzata) dai membri della commissione di cui all'art. 7 e dagli organi del MAECI citati nel presente avviso.

f) I dati dei/delle partecipanti saranno comunicati alle amministrazioni competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative. Saranno inoltre pubblicati sul sito web del MAECI alcuni dati degli assegnatari/e dell'incarico, in conformità al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni.

g) I dati degli assegnatari/e dell'incarico saranno conservati a tempo indeterminato nel rispettivo fascicolo personale ai sensi dell'art. 69 del DPR 445/2000 e del punto 5 della Circolare MAE 25/1972. I dati dei/delle partecipanti non selezionati/e saranno invece cancellati decorsi 12 anni dalla conclusione della procedura selettiva, salvo cause di sospensione o interruzione della prescrizione civile o penale.

h) I/Le partecipanti alla selezione possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura selettiva o sulla conferma dell'incarico, essi/esse potranno altresì revocare il consenso, nonché chiedere la cancellazione di tali dati, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, i/le partecipanti dovranno presentare apposita richiesta all'Ufficio indicato al paragrafo a), informando per conoscenza l'RPD del MAECI.

i) Se ritengono che i propri diritti in materia di privatezza siano stati violati, i/le partecipanti alla selezione possono presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali: Piazza Venezia 11, 00187 Roma, tel. +39 06 696771 (centralino), peo: protocollo@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it.

2. Nel presentare la loro manifestazione di disponibilità, coloro che intendono partecipare alla selezione dichiarano di aver letto la predetta informativa.

Articolo 9

Comunicazioni

1. Le comunicazioni relative alla presente procedura verranno trasmesse via PEC. Il MAECI non è responsabile dello smarrimento delle proprie comunicazioni inviate al/alla partecipante alla selezione quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal/dalla partecipante circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella manifestazione di disponibilità, nonché da eventuali disguidi elettronici, postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 10

Disposizioni finali

1. La procedura avviata dal presente avviso non è assimilabile ad un concorso pubblico né per il vaglio delle manifestazioni di disponibilità, né per le modalità di selezione; non vi sarà pertanto attribuzione di punteggio né formazione di una graduatoria.

2. Il MAECI si riserva la facoltà di non attribuire l'incarico di cui all'art. 1.

3. L'assegnatario/a è invitato/a ad assumere servizio presso la Sede estera di destinazione alla data indicata dal MAECI.

Roma, 11 maggio 2026

Firmato
Il Capo dell'Ufficio V della
Direzione Generale per le Risorse
e la Formazione
Cons. Amb. Lucia Pasqualini